



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 24 giugno 2016

OBESITÀ: DIAGNOSI, TERAPIA E ASSISTENZA IL NUOVO PERCORSO VENETO

Nasce in Veneto un Percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la cura dell'obesità, una rete costituita da un Centro di coordinamento a Padova, due Centri Hub (Ospedali di Padova e Verona) che contengono tutte le specializzazioni, e alcuni centri Spoke (ospedali di Portogruaro, Cittadella, Dolo, Montebelluna e Belluno) sul territorio regionale.

L'obesità è uno dei più importanti fattori di rischio per le malattie cardiache e respiratorie, il diabete, l'ipertensione. Inoltre, l'obeso ha un'aspettativa di vita ridotta di circa il 25 per cento rispetto a un "normopeso". Attualmente, **in Italia, quasi 16,5 milioni di persone sono in sovrappeso e più di 6 milioni obese.** Il Veneto è fra le Regioni più a rischio: il 10,6 per cento della popolazione adulta soffre di obesità; ciò si traduce in 430 mila cittadini con un eccesso ponderale importante. **In Italia il costo annuo stimato per la gestione dell'obesità è di 9 miliardi di euro** tra spese sanitarie, calo di produttività, assenteismo e mortalità precoce. Una cifra che potrebbe arrivare a più di 22 miliardi calcolando i costi complessivi delle patologie obesità correlate.

L'obesità rappresenta un problema importante anche nei più piccoli. Un bambino su tre è in sovrappeso in Italia.



«Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale favorisce l'integrazione multidisciplinare e responsabilizza le diverse figure professionali – **spiega il prof. Roberto Vettor, Università di Padova e Coordinatore della Rete Veneta Obesità** - assicurando la riduzione degli errori, la razionalizzazione della spesa, la continuità assistenziale e il miglioramento della qualità. Si tratta di un'appropriatezza organizzativa che riunisce tutti quei professionisti, chirurghi, nutrizionisti, internisti e riabilitatori che, altrimenti, si muoverebbero ognuno per conto proprio. Questo modello è già in vigore in alcuni centri della Regione Veneto e l'obiettivo ora è farlo diventare operativo in tutte le strutture ospedaliere della rete.»

L'appuntamento è per oggi, 24 giugno 2016 alle ore 9.00 nell'Aula Magna di Palazzo del Bo a Padova, **“Dalla rete dell'obesità veneta una risposta al problema sociale e un modello efficiente”**.